



Via Molise 5 - 20098 - San Giuliano Milanese (MI)

Telefono: +39 0237901440

Email: info@greenfuelcompany.it

www.greenfuelcompany.it

ISTRUZIONE OPERATIVA 4.1.3

ACCESSORI DI SICUREZZA

Nome file	GFC IO 4.1.3 – ACCESSORI DI SICUREZZA		
Tipo	Istruzione Operativa		
Visibilità	<input type="checkbox"/> Riservato	<input checked="" type="checkbox"/> Interno	<input type="checkbox"/> Pubblico
Stato	<input checked="" type="checkbox"/> In lavorazione	<input type="checkbox"/> Bozza	<input type="checkbox"/> Pubblicato

Rev	Data	Motivo e descrizione della modifica	Redatta	Verificata
0	13/11/2019	Prima emissione	Mattia Vezzi Rosa Menale	Giosuè Bove

Indice

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	3
3	TERMINI E DEFINIZIONI	3
4	DOTAZIONI	3
5	CLASSIFICAZIONI	3
6	ACCESSORI DI SICUREZZA	4
7	DOCUMENTAZIONE.....	5
8	RESPONSABILITA'	5

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo scopo della seguente istruzione operativa è quello di descrivere quali dispositivi di sicurezza rientrano nella normativa PED e sono regolamentate dal D.M. 329/04 e apparecchiature INAIL.
In particolare la seguente istruzione operativa è riferita alle valvole di sicurezza.

2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

MQ-GFC;
2014/68/UE (direttiva PED)
Decreto Ministeriale n° 329 del 01/12/2004
TUS – 81 del 2008
UNI EN ISO 4126
UNI 11513:2013
API 527

3 TERMINI E DEFINIZIONI

Valgono tutti termini e le definizioni riportate nel MQ-GFC

4 DOTAZIONI

Le apparecchiature considerate sono:
le valvole a protezione delle apparecchiature a pressione come definito nella 2014/68/UE
le valvole a protezione delle apparecchiature a pressione non rientranti nella direttiva 2014/68/UE

5 CLASSIFICAZIONI

La direttiva PED contempla differenti tipi di apparecchiature a pressione. Come definito dall'art. 4 della Direttiva 2014/68/UE (PED) possiamo individuare i differenti tipi di apparecchiature mediante l'utilizzo del grafico 1. Il grafico mostrato è indice dei fluidi del gruppo 1, ovvero i fluidi pericolosi. Rientrano in questo gruppo i fluidi esplosivi, tossici, infiammabili, comburenti.

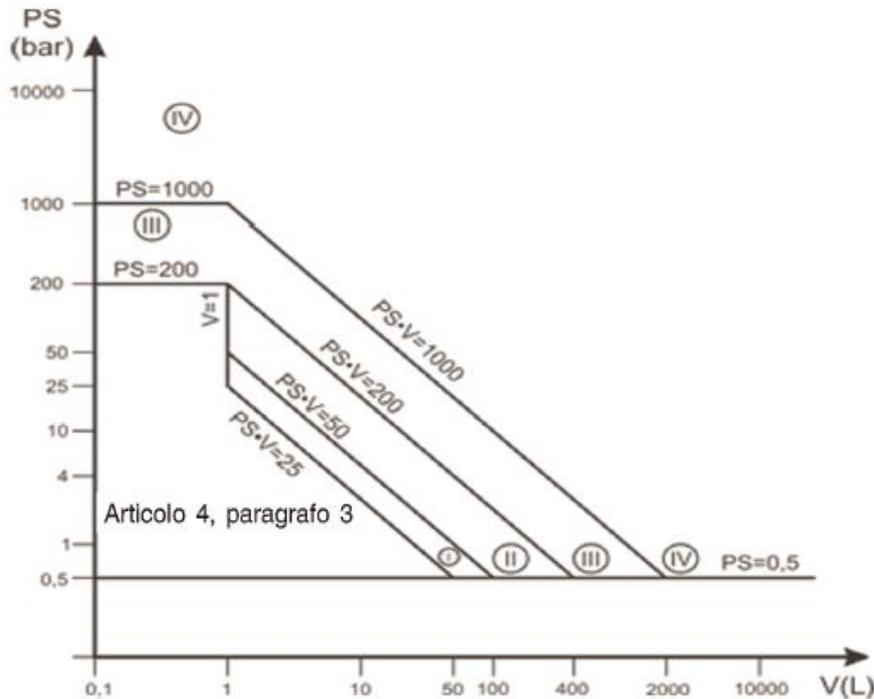


Grafico 1

Le apparecchiature a pressione possono essere identificate da differenti range di pressione e volumi così da definire 5 tipologie differenti:

- Apparecchiature a pressione rientranti nell'articolo 4 paragrafo 3**, ovvero attrezzature a pressione e gli insiemi aventi caratteristiche inferiori o pari ai limiti fissati rispettivamente al paragrafo 1, lettere a), b) e c) e al paragrafo 2 devono essere progettati e fabbricati secondo una corretta prassi costruttiva in uso in uno degli Stati membri che assicuri la sicurezza di utilizzazione. Le attrezzature a pressione e gli insiemi devono essere corredati di sufficienti istruzioni per l'uso.
- Apparecchiature a pressione rientranti nella categoria I**, ovvero quelle attrezzature che come risultato della pressione massima ammissibile moltiplicato per il volume forniscono un valore compreso tra 25 e 50 (bar *L)
- Apparecchiature a pressione rientranti nella categoria II**, ovvero quelle attrezzature che come risultato della pressione massima ammissibile moltiplicato per il volume forniscono un valore compreso tra 50 e 200 (bar *L)
- Apparecchiature a pressione rientranti nella categoria III**, ovvero quelle attrezzature che come risultato della pressione massima ammissibile moltiplicato per il volume forniscono un valore compreso tra 200 e 1000 (bar *L)
- Apparecchiature a pressione rientranti nella categoria IV**, ovvero quelle attrezzature che come risultato della pressione massima ammissibile moltiplicato per il volume forniscono un valore maggiore di 1000 (bar *L)

6 ACCESSORI DI SICUREZZA

Gli accessori a protezione e controllo di apparecchiature a pressione sono definiti come "accessori di sicurezza e accessori a pressione destinate ad attrezzature di cui alle lettere a) b) e c), anche quando tali attrezzature sono inserite in un insieme" (art. 4 lettera d) Direttiva PED).

Dalla Direttiva PED si desume che gli accessori di sicurezza a protezione delle attrezzature a pressione (bombole di smorzamento/stoccaggio, bombole di blowdown, pacchi bombole) sono le uniche rientranti nella classificazione nella categoria IV della PED. Esse quindi vengono considerate come apparecchiature a pressione essendo sottoposte a dichiarazione di messa in servizio e a verifiche periodiche definite nel Decreto Ministeriale 329 del 2004.

Nota: le valvole di sicurezza a protezione di apparecchiature non rientranti nella direttiva 2014/68/UE (PED), rispondono al Sistema internazionale e non sono soggette ad alcuna dichiarazione secondo il D.M. 329/2004 ma andranno collaudate seguendo le indicazioni e le cadenze riportate nel manuale d'uso e manutenzione per la taratura metrologica del dispositivo in oggetto.

7 DOCUMENTAZIONE

Gli accessori a protezione e controllo di apparecchiature a pressione rientranti nella direttiva PED sono corredati della seguente documentazione:

1. Dichiarazione di conformità del costruttore
2. Dichiarazione di collaudo di un tecnico specializzato
3. Certificato di taratura INAIL (validità di 2 anni)

Gli accessori a protezione e controllo di apparecchiature a pressione NON rientranti nella direttiva PED sono corredati della seguente documentazione:

1. Dichiarazione di conformità del costruttore
2. Dichiarazione di collaudo di un tecnico specializzato

8 RESPONSABILITA'

La responsabilità dell'archiviazione e rintracciabilità della documentazione è affidata al responsabile della qualità.

La responsabilità del rinnovo delle verifiche periodiche è affidato al responsabile tecnico

FINE DOCUMENTO